

«Una manifestazione a difesa dei pendolari» Flc Cgil si mobilita per i lavoratori della scuola

Ieri l'assemblea con il personale degli istituti: sotto la lente lo stop alle agevolazioni

Portoferraio Una nuova manifestazione pubblica sul porto di Portoferraio per tutti i lavoratori pendolari sull'Isola.

È l'annuncio dato ieri mattina dopo l'assemblea del personale degli istituti scolastici organizzata dalla Flc Cgil all'Elba dopo la decisione di Moby di eliminare, da dicembre scorso, le agevolazioni per l'imbarco delle auto del personale scolastico pendolare. Un problema che non riguarda solo il mondo della scuola, ma i molti pendolari anche in altri settori lavorativi che devono fare la spola tra il continente e l'isola. L'assessore regionale Stefano Baccelli in una nota ha ricordato come le agevolazioni fossero garantite dalla compagnia privata Moby, che ha annulla-

to le convenzioni che prevedevano una tariffa agevolata oltre che per i lavoratori della scuola e anche per le società sportive. Costi che ammontano in tutto a poco meno di 300 mila euro. Baccelli ha annunciato anche che la Regione sta effettuando verifiche per capire se sia possibile inserire queste convenzioni nell'attuale contratto ponte e nella futura gara per la continuità territoriale marittima. Ma intanto il problema resta. «L'Elba ha bisogno di importare lavoratori dall'esterno - fa presente Luca Tinacci di Flc Cgil - e dare risposte a questi lavoratori vuol dire anche considerare l'Elba non un territorio di serie B ma di serie A». Quindi se continuerà questa fase di "non ascolto" sarà convocata un'assemblea

sui molti del porto di Portoferraio con tutti i lavoratori sull'isola per cercare di sensibilizzare tutti su queste problematiche. «Questo non è un problema solo dei lavoratori - continua Tinacci - ma di tutti perché la qualità dei servizi elbani è di tutti. La scuola si pone come comunità educate e quindi chiediamo tutti di aiutarci in questa battaglia di legalità e giustizia». Parallelamente la Cgil elbana sta lavorando per convocare ad una tavola tutti i soggetti interessati. «Siamo al lavoro dalla manifestazione della 2 dicembre per trovare una soluzione - dice Manuel Anselmi di Cgil Elba - Siamo stati convocati dall'Autorità di Sistema portuale subito dopo la manifestazione e da lì stia-

mo cercando di riunire ad un tavolo i sindaci, le compagnie, la Regione Toscana e l'Autorità Portuale insieme alle organizzazioni sindacali per far presente le esigenze del territorio». E soprattutto parlare delle difficoltà del mondo dei pendolari della scuola della sanità, quelli pubblici e tutti gli altri. «Un problema che deve essere affrontato al più presto - continua - stiamo chiedendo una data certa all'assessore regionale ai trasporti per incontrarci e capire dove siamo arrivati con questo percorso che sta andando avanti da qualche mese e cosa rimane da fare in previsione anche del bando che dovrà partire dal gennaio del prossimo anno, in cui dovranno essere inserite le richieste che arrivano dal territorio».



Manuel Anselmi
coordinatore
Cgil Elba

La Cgil sta lavorando per mettere istituzioni e compagnie allo stesso tavolo

